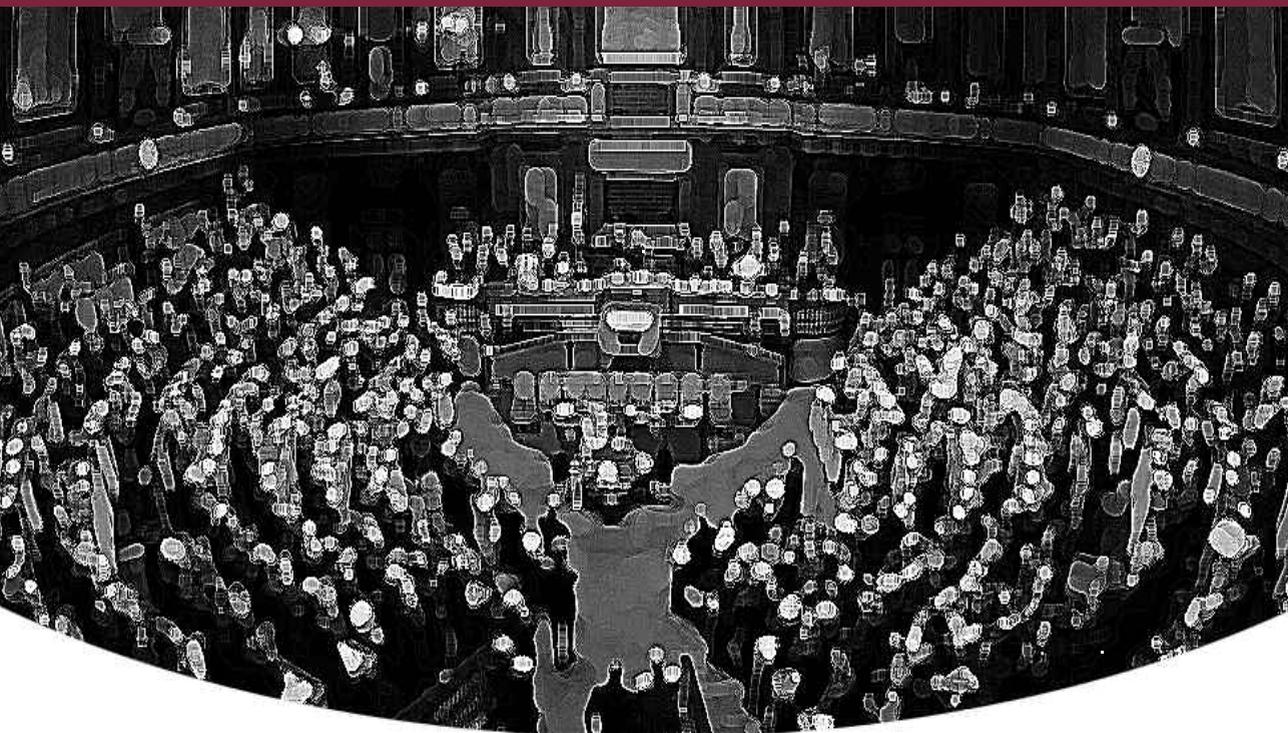




Senato della Repubblica

Tutti in Aula

testo per la simulazione di una seduta del Senato della Repubblica



novembre 2010

La pubblicazione è stata curata
dall'Ufficio comunicazione istituzionale del Senato della Repubblica
© 2010 Senato della Repubblica

La presente pubblicazione è edita dal Senato della Repubblica nell'ambito delle attività di comunicazione istituzionale. Non è destinata alla vendita e non può essere usata per scopi diversi.

stampato in Italia, novembre 2010



Senato della Repubblica

Tutti in Aula

testo per la simulazione di una seduta del Senato della Repubblica

novembre 2010

Il percorso di una legge

- Governo

- Parlamento

un parlamentare
e/o un gruppo
di parlamentari

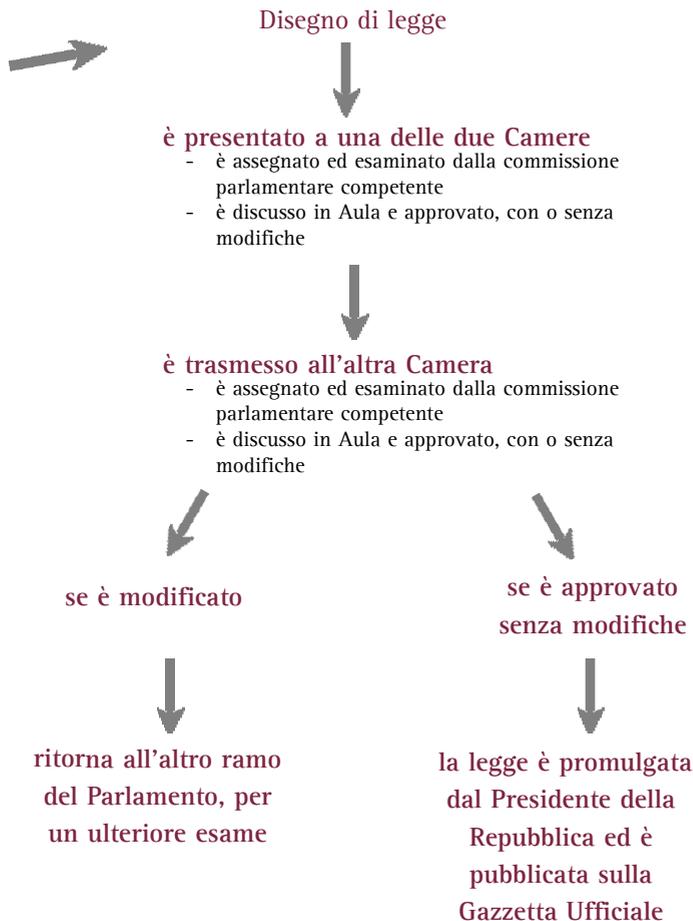
- Popolo

50mila elettori

- Consigli regionali

- CNEL

Consiglio nazionale
dell'economia e del lavoro



Come nasce una legge:

dalla presentazione all'approvazione definitiva

Presentazione

L'iter di una legge inizia con la presentazione, al Senato o alla Camera, di un progetto di legge; tale potere è attribuito dalla Costituzione a ogni singolo parlamentare, al Governo, al popolo (con la firma di almeno cinquantamila elettori), a ciascuna regione e, su determinate materie, al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL). I progetti di legge, che al Senato si chiamano **disegni di legge**, devono avere un titolo e contenere una relazione e una parte normativa redatta in articoli.

Assegnazione

I disegni di legge vengono quindi assegnati a una delle 14 **commissioni permanenti**, ciascuna competente in una diversa materia. **Commissioni speciali** possono inoltre essere costituite, su decisione dell'Assemblea, per l'esame di particolari disegni di legge. All'atto dell'assegnazione, il Presidente stabilisce anche i modi in cui la commissione può esaminare il disegno di legge, vale a dire: in **sede referente**; in **sede redigente**; in **sede deliberante**. Un disegno di legge può anche essere affidato a una commissione perché esprima su di esso un parere.

Discussione e approvazione

Se il disegno di legge è esaminato dalla commissione in sede referente, viene discusso, eventualmente modificato e approvato, per essere poi sottoposto in tutte le sue parti al dibattito e all'approvazione dell'Assemblea. Se la commissione opera invece in sede redigente, oltre a esaminare il disegno di legge, ne delibera anche i singoli articoli. In questo caso in Assemblea si svolgeranno unicamente le dichiarazioni di voto e il voto finale. Se poi la commissione opera in sede deliberante, dopo l'approvazione dei singoli articoli vota anche il disegno di legge nel suo complesso. In questo caso, dunque, non sarà necessario l'esame del provvedimento in Assemblea. Se invece la commissione opera in sede consultiva, si limita a esprimere un parere sul disegno di legge, destinato alla commissione che esamina quel provvedimento nel merito.

Approvazione definitiva e pubblicazione

Per diventare definitivo, il disegno di legge deve essere approvato dall'altra Camera nello stesso identico testo; se l'altro ramo del Parlamento introduce anche una sola piccola modifica, il progetto deve essere riesaminato dalla Camera che l'ha approvato per prima. Questa è una conseguenza di quel bicameralismo perfetto che caratterizza il nostro sistema parlamentare. La legge viene infine promulgata dal Presidente della Repubblica e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.

In Senato per un giorno: simulazione di una seduta del Senato

Discussione su un disegno di legge costituzionale

È qui riportato, a scopo di dimostrazione didattica, un adattamento - estremamente sintetico - del resoconto della seduta dell'Assemblea del Senato n. 418 del 3 agosto 2010. Questo documento viene utilizzato nelle simulazioni di seduta, ideate per far conoscere ai ragazzi, in modo semplice e partecipato, le modalità di approvazione delle leggi.

Sigle dei Gruppi Parlamentari

Futuro e libertà per l'Italia: FLI;

Italia dei Valori: IdV;

Il Popolo della Libertà: PdL;

Lega Nord Padania: LNP

Partito Democratico: PD

Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Io Sud, Movimento Repubblicani Europei): UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-IS-MRE;

Misto: Misto;

Misto-Alleanza per l'Italia: Misto-ApI;

Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS.

Indice dei partecipanti in ordine di intervento

PRESIDENTE (*Presidenza del presidente SCHIFANI*);
BERSELLI (*PdL*);
DELLA MONICA (*PD*);
SERRA (*PD*);
VALLI (*LNP*);
ARMATO (*PD*);
LUMIA (*PD*);
LI GOTTI (*IdV*);
GARRAFFA (*PD*);
MARAVENTANO (*LNP*);
DE SENA (*PD*);
MUGNAI (*PdL*);
MANTOVANO (*sottosegretario di Stato per l'interno*);
CONTINI (*FLI*);
PISTORIO (*Misto-MPA-AS*);
LI GOTTI (*IdV*);
D'ALIA (*UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-IS-MRE*);
VALLARDI (*LNP*);
BIANCO (*PD*);
VIZZINI (*PdL*);
MARONI (*ministro dell'interno*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 2226: Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, già approvato dalla Camera dei deputati. Ha facoltà di parlare il senatore Berselli, presidente della 2^a commissione permanente per riferire sui lavori delle commissioni.

BERSELLI (PdL). Signor Presidente, onorevoli colleghi, le commissioni non hanno concluso l'esame in tempo utile per l'inizio della discussione in aula. Pertanto, non si terrà la relazione.

Discussione generale

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. È iscritta a parlare la senatrice Della Monica. Ne ha facoltà.

DELLA MONICA (PD). Signor Presidente, io credo che il Governo debba dedicare particolare attenzione alla necessità di nuovi mezzi per combattere il potere economico e criminale delle mafie, come richiesto dalle forze di polizia e dalla magistratura. È necessario, inoltre, non indebolire gli attuali metodi per fronteggiare la criminalità organizzata. *(Applausi dal Gruppo PD)*.

PRESIDENTE. È iscritto a parlare il senatore Serra. Ne ha facoltà.

SERRA (PD). Signor Presidente, signor Ministro, colleghi, la proposta di

legge in esame contiene alcune misure che io condivido, altre che andrebbero, invece, migliorate. Oggi più che mai, la lotta alla criminalità richiede un impegno serio e costante, di tutti noi. Nessuno dovrebbe usare questa materia per fare propaganda politica. *(Applausi dal Gruppo PD)*.

PRESIDENTE. È iscritto a parlare il senatore Valli. Ne ha facoltà.

VALLI (LNP). Signor Presidente, onorevoli colleghi, signor Ministro, il lavoro costante dei magistrati, fin dalle stragi del 1992, ha indebolito il potere della mafia siciliana. Al contrario, la lotta contro l'ndrangheta è più difficile e più controversa. Ma sono sicuro che il Governo affronterà con decisione ed efficacia questo impegno, grazie anche all'approvazione di questo disegno di legge. *(Applausi dal Gruppo LNP. Congratulazioni)*.

PRESIDENTE. È iscritta a parlare la senatrice Armato. Ne ha facoltà.

ARMATO (PD). Signor Presidente, signor Ministro, rappresentanti del Governo, colleghi, l'importanza di questo disegno di legge che prevede l'approvazione di un codice che raccolga tutte le norme antimafia, avrebbe richiesto una discussione più approfondita. In ogni caso, ci auguriamo che le proposte avanzate dall'opposizione possano essere accolte in modo da rendere questo piano straordinario più incisivo. *(Applausi dal Gruppo PD)*.

PRESIDENTE. È iscritto a parlare il senatore Lumia. Ne ha facoltà.

LUMIA (PD). Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, la lotta alle mafie, per ottenere risultati significativi, deve essere aiutata da leggi incisive che aiutino il lavoro dei magistrati e delle forze dell'ordine. Purtroppo, in questo provvedimento, non si affrontano questioni importanti, come quella dei collaboratori di giustizia e della gestione dei beni confiscati. *(Applausi dal Gruppo PD).*

PRESIDENTE. È iscritto a parlare il senatore Li Gotti. Ne ha facoltà.

LI GOTTI (IdV). Signor Presidente, il provvedimento che stiamo discutendo è, a mio avviso, troppo generico. Ho paura che le buone intenzioni del Ministro siano intralciate dalle pressioni della politica. *(Applausi dal Gruppo IdV).*

PRESIDENTE. È iscritto a parlare il senatore Garraffa. Ne ha facoltà.

GARRAFFA (PD). Signor Presidente, signor Ministro, signor sottosegretario, onorevoli colleghe e colleghi, è all'esame di questa assemblea un provvedimento importantissimo. Il mio gruppo vuole combattere con forza il legame tra mafia e politica, che condiziona pesantemente il funzionamento dello Stato. Per far ciò, occorre agire con interventi più incisivi capaci di porre fine al racket delle estorsioni alle imprese. *(Applausi dal Gruppo PD. Congratulazioni).*

PRESIDENTE. È iscritta a parlare la senatrice Maraventano. Ne ha facoltà.

MARAVENTANO (LNP). Signor Presidente, signor Ministro, colleghi, grazie all'operato del Ministro dell'interno, si è finalmente giunti ad un indebolimento del sistema mafioso, ma per compiere un passo ulteriore, occorre frenare il dilagare della microcriminalità al sud. Microcriminalità che spesso è utilizzata dalla mafia per controllare l'economia e la società. *(Applausi dal Gruppo LNP e dai banchi del Governo).*

PRESIDENTE. È iscritto a parlare il senatore De Sena. Ne ha facoltà.

DE SENA (PD). Signor Presidente, onorevole Ministro, onorevole Sottosegretario, il provvedimento che stiamo esaminando è indispensabile, tuttavia sarebbe importante inserire delle nuove norme anche sull'usura, sui testimoni di giustizia e sulla certificazione antimafia. Infine, l'Italia dovrebbe far sì che gli Stati europei decidessero delle politiche comuni contro la mafia. *(Applausi dal Gruppo PD. Congratulazioni).*

PRESIDENTE. È iscritto a parlare il senatore Mugnai. Ne ha facoltà.

MUGNAI (PdL). Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, questo provvedimento fa parte di una serie di misure proposte dal Governo contro la criminalità organizzata. Il testo che stiamo analizzando, tra le altre cose, prevede nuove importanti norme per combattere reati come l'usura, il sequestro di persona, l'immigrazione clandestina e il traffico dei rifiuti. *(Applausi dal Gruppo PdL e dai banchi del Governo).*

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

Intervento del Rappresentante del Governo

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il rappresentante del Governo.

MANTOVANO (*sottosegretario di stato per l'interno*). Signor Presidente, nei primi due anni della legislatura sono state approvate importanti misure contro la criminalità organizzata, per esempio le norme contro i patrimoni delle organizzazioni criminali, l'istituzione dell'agenzia nazionale che gestisce i beni confiscati alle mafie, l'inasprimento del regime carcerario per i mafiosi, nuove norme sullo scioglimento dei consigli comunali condizionati dalla criminalità, l'obbligo per gli imprenditori per denunciare le estorsioni. Rispetto alle critiche formulate dagli esponenti dell'opposizione, il Governo si dichiara disponibile a proseguire il confronto in Parlamento. (*Applausi dal Gruppo PdL e LNP. Congratulazioni*).

Esame e votazione degli articoli e degli emendamenti

I senatori discutono e votano i singoli articoli e le proposte di modifica.

Dichiarazioni di voto e votazione finale

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

CONTINI (FLI). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CONTINI (FLI). Signor Presidente, cari colleghi, signori del Governo, nonostante i tempi rapidi dedicati a questo provvedimento, il mio Gruppo voterà a favore perché questo testo costituisce comunque un passo avanti nel contrasto alle mafie. Noi intendiamo continuare a dare priorità al tema del rispetto delle regole e della difesa della legalità. *(Applausi dai Gruppi FLI e PdL. Congratulazioni).*

PISTORIO (Misto-MPA-AS). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PISTORIO (Misto-MPA-AS). Signor Presidente, signor Ministro, durante le votazioni di questa seduta è stato approvato un ordine del giorno con cui sono stati definiti importanti interventi per rafforzare il contrasto alla mafia. Il mio Gruppo non mancherà di vigilare sull'effettivo rispetto degli impegni assunti, nella speranza che il Governo sappia agire con sempre maggiore determinazione ed efficacia nella lotta alle mafie. *(Applausi dal Gruppo UDC - SVP - Aut: UV-MAIE-IS-MRE. Congratulazioni).*

LI GOTTI (IdV). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LI GOTTI (*IdV*). Signor Presidente, il provvedimento in esame, cui il Gruppo a cui appartengo non farà mancare il proprio sostegno, appare tuttavia debole, mancando al suo interno alcune norme necessarie, come nuove disposizioni sul riciclaggio di denaro sporco. Speriamo che già dai prossimi mesi si possa ancora più intensamente combattere il crimine, difendere gli onesti, difendere la nostra economia, dimostrare che non è vero che con il crimine si debba convivere. (*Applausi dal Gruppo IdV*).

D'ALIA (*UDC-SVP-Aut; UV-MAIE-IS-MRE*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ALIA (*UDC-SVP-Aut; UV-MAIE-IS-MRE*). Signor Presidente, il mio Gruppo non negherà il sostegno al provvedimento in esame. Ma è necessario che a questo provvedimento segua un inasprimento delle pene per il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso, oltre a prevedere norme più precise sul concorso esterno in associazione mafiosa. Occorre meglio definire anche i criteri di assegnazione della certificazione antimafia e migliorare la normativa sui collaboratori di giustizia. (*Applausi dal Gruppo UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-IS-MRE*).

VALLARDI (*LNP*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VALLARDI (*LNP*). Signor Presidente, colleghi senatori, signori Ministri,

il provvedimento in esame fa parte perfettamente delle misure portate avanti da questo Governo per contrastare la mafia e la criminalità organizzata. Il sequestro e la confisca dei patrimoni mafiosi è uno degli obiettivi necessari per sconfiggere le infiltrazioni malavitose nel mondo dell'edilizia e degli appalti pubblici. Per questo, il mio gruppo sosterrà con convinzione questo disegno di legge che dà ancora più autorevolezza e rigore alla già meritoria azione del Governo. *(Applausi dai Gruppi LNP e PdL. Congratulazioni. Proteste dal Gruppo PD).*

BIANCO (PD). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BIANCO (PD). Signor Presidente, i senatori del mio gruppo voteranno a favore di questo disegno di legge, anche se sarebbe opportuno migliorarlo. È, infatti, necessario darsi nuovi strumenti efficaci ed adeguati per fronteggiare i cambiamenti nel mondo della criminalità organizzata. Non bisogna dimenticare che la lotta alla mafia si conduce non soltanto attraverso l'azione della magistratura e delle forze dell'ordine, ma anche attraverso l'educazione alla legalità e la crescita culturale. *(Applausi dal Gruppo PD. Congratulazioni).*

VIZZINI (PdL). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VIZZINI (PdL). Signor Presidente, colleghi senatori, negli ultimi due anni,

grazie all'impegno della magistratura e delle forze dell'ordine, alla determinazione del Governo e alla sostanziale unità di tutte le forze politiche in Parlamento, sono stati conseguiti risultati eccezionali, per cercare di sconfiggere definitivamente il fenomeno mafioso. L'approvazione di questo provvedimento dimostra al Paese che la politica, al di là delle divisioni, sa convergere quando si tratta di affrontare le vere emergenze della democrazia. Anche per questo, il Gruppo che rappresento voterà a favore del provvedimento. *(Applausi dai Gruppi PdL, LNP, FLI. Congratulazioni).*

Approvazione del disegno di legge

MARONI *(ministro dell'interno)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARONI *(ministro dell'interno)*. Signor Presidente, colleghi, voglio esprimere la mia soddisfazione per l'approvazione unanime di questo importante disegno di legge. Questo piano straordinario contro la criminalità organizzata costituisce un altro potente strumento messo a disposizione della magistratura e delle forze dell'ordine per contrastare ogni forma di criminalità organizzata. *(Applausi).*

PRESIDENTE. Colleghi, ringrazio tutti voi per aver dato prova di come, nel contrasto alla criminalità organizzata, ancora una volta questo Parlamento sappia essere unito. Lo dobbiamo ai cittadini che ci hanno

eletto, ai nostri giovani, alle future generazioni: consegnare loro un Paese al quale venga estirpato il bubbone della criminalità organizzata. E lo dobbiamo, in particolar modo, a tutte le vittime della mafia, che hanno pagato con la loro vita il contrasto alla criminalità organizzata. Vi ringrazio. *(Applausi)*.

Metto ai voti, mediante procedimento elettronico il disegno di legge nel suo complesso. Dichiaro aperta la votazione.

(segue la votazione)

Proclamo il risultato della votazione:

Senatori presenti	281
Senatori votanti	280
Maggioranza	141
Favorevoli	279
Astenuti	1

Il Senato approva. *(Applausi)*.

www.senato.it - www.senatoperiragazzi.it